

nigno il progressivo sviluppo e comprendono come il suo scopo finale sia quello di fare per il municipio, acquese tutto quello che esso non ha voluto e non vuole far per lei. Molti si lamentano perchè la Circolante comperi a preferenza opere di amena lettura. Essi hanno torto. Si deve sapere che la maggioranza delle persone che non con parole, ma con fatti, sorreggono questa biblioteca pagando il loro abbonamento alla lettura, è costituita da benemerite signore le quali cercano specialmente dei libri con cui intrattenersi a preferenza nelle ore d'ozio. Questi libri che esse chiedono non sono certo volumi nè di Spencer, nè di Masè-Dari, nè di Lombroso; e se la direzione procura di comprarne qualcuno lo fa di straforo, e raramente dietro richiesta dei soci. Perchè avvenisse il fatto inverso occorrerebbe che la qualità dei lettori o meglio la loro quantità cambiasse di natura; così potrebbe accontentare tutti avendo in numero maggiore i libri di istruzione che di amena lettura. Ad ogni modo chi scorra attentamente il catalogo della Circolante può dire conscienziosamente che essa non è una larva nè un pleonasma, ma che merita considerazione e rispetto.

Ciò detto, per mettere questa biblioteca in più buona vista di quello che altri vorrebbe, noi ci associamo al voto fatto che allorché sia passata l'era della taccagneria, del risparmio a qualunque costo, si costituisca una biblioteca civica. Ma per intanto siccome il municipio non vuole certo pigliarsi questo incarico, non potrebbe esso vedere se veramente nella raccolta di libri di cui si è fatto cenno nella *Bollente* ve ne sia di quelli che meritano di essere conservati in Acqui?

E se questo è, come pare, perchè non potrebbe esso spendere quel poco che occorre e darli in custodia per intanto alla direzione della Circolante? Questa si incaricherebbe volentieri, a nostro credere, mediante modesta contribuzione del comune, di bene conservarli e di tenere a disposizione degli studiosi questi libri, come di acquistarne altri di egual natura, sempre per l'incremento ed il vantaggio della coltura cittadina.

Questa proposta speriamo sarà con piacere accolta da quanti amano il progresso e la pubblica istruzione, nonchè da quelli che desiderando subito la biblioteca civica domandano forse troppo più di quello che allo stato delle cose si può chiedere al nostro comune.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino del 30 Gennaio

(Nostr. Telegramma Particolare).

14 - 2 - 82 - 7 - 53

LA SETTIMANA

In Tribunale — *Furti e ricettazione* — Ieri comparivano avanti il Tribunale d'Acqui a rispondere di furto domestico Cavanna Michele e Bodrero Attilio; e a rispondere di ricettazione Foglino Giuseppe, Grattarola Bernardo, Ivaldi Giuseppe, Novelli Giuseppe e Voglieri Giuseppe.

Il Voglieri era contumace; il Cavanna ed il Bodrero erano confessi: tutti gli altri negarono l'imputazione loro fatta.

Il P. M. sostenne la colpevolezza di tutti gli imputati, e chiese pene varianti dagli 8 ai 2 mesi di reclusione.

Ma il Tribunale accolse la tesi della difesa, e ritenendo trattarsi della contravvenzione prevista dall'art. 393 mandava assolti gli imputati per l'estinzione dell'azione penale, condannando il Cavanna ed il Bodrero alla reclusione, di giorni 87, dichiarati condonati col decreto 24 ottobre 1896.

Pel Bodrero: officioso Avv. Mascherini, pel Novelli e Grattarola Avvocato Braggio, pel Cavanna, Ivaldi e Foglino Avv. Giardini.

On. Redazione,

La prego dar atto di due righe di rettifica:

Leggo nella *Bollente* come il Riccabone sia stato difeso da me, quale difensore officioso; per amor della verità, il Riccabone era contumace, nè poteva essere difeso da officiosi o no.

AVV. GIARDINI.

In Pretura — Giovedì scorso comparivano dinnanzi alla nostra Pretura i signori Cap. Battaglini Attilio e Tirelli Alfonso, tipografo, imputati il 1. del delitto di cui agli articoli 872 n. 1 e 373 Cod. Pen. per avere in territorio di Terzo il 9 Ottobre '96 con arma propria « sciabola » causato a certo Garzone Carlo, diverse lesioni guarite entro giorni dieci; il 2. del delitto, di cui all'art. 64 n. 3 del Codice stesso in relazione agli art. 372 n. 1. e 373 per avere prestato assistenza al capitano suddetto.

Il pubblico dibattimento durò tutta una giornata, molti erano i testimoni sia a carico sia a difesa.

La parte civile rappresentata dal giovane avv. Lazzaro Gagliano, con dotte ed argute argomentazioni sia in diritto sia in fatto e con numerose citazioni di dottrina e giurisprudenza, sosteneva essere il caso di condanna degli imputati nei danni a norma dell'art. 372 n. 1 coll'aggravante dell'art. 373 riguardo l'arma propria, dimostrando non potersi per nulla trattare di legittima difesa.

I difensori delli Battaglini e Tirelli sostennero essere appunto il caso di legittima difesa e chiedevano persino la condanna della parte civile nelle spese e nei danni.

Il Pretore venerdì emanava una elaborata sentenza, con la quale escludendo l'aggravante dell'arma propria e la legittima difesa dimostrava applicabile soltanto l'art. 372 n. 1 e conseguentemente dichiarava, in virtù del decreto d'amnistia dello scorso ottobre, estinta l'azione penale, salvati però sempre i danni alla parte civile.

Era Pretore Avv. Debenedetti.

P. M. Avv. Mascherini.

Parte Civile Avv. Lazzaro Gagliano.

Difesa Avv. Braggio, Avv. Bisio, Avvocato Mussa.

Onorificenza — Il giovane nostro concittadino avv. Carlo Olivieri Segretario di Prefettura a Torino, da più anni applicato alla direzione dell'istituto internazionale, venne con recente decreto, su proposta del Ministro degli Esteri, insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. La notizia fu assai gradita a quanti conoscono l'attività e intelligenza dell'egregio funzionario nonchè la squisita cortesia del gentiluomo, e noi mandiamo all'amico carissimo le più cordiali congratulazioni.

Biblioteca Circolante — Daremo nel prossimo numero l'elenco dei libri nuovi stati acquistati dalla direzione. Figurano fra questi *Degenerazione* di Max Nordau, *La prima prova* di Betteloni,

la *China* di Thompson, *Cuba* di Galenga, ecc. ecc.

Prezzo d'abbonamento annuo alla lettura lire cinque.

Accalappiacani — Finalmente il nostro municipio ha trovato l'accalappiacani; sia esso il ben venuto tra noi e speriamo che il suo servizio non duri solo per il poco tempo per cui è vivo lo spauracchio dell'idrofobia ma diventi stabile come gli altri servizi municipali onde la sorveglianza dei detentori di cani sia continua e la possibilità dell'infezione della rabbia canina sia ridotta a zero.

A proposito della corrispondenza dell'altro numero ci si fa osservare che, se le guardie fanno delle contravvenzioni si grida da una parte, se lasciano correre si grida dall'altra; ma a noi pare che un po' di rigore sarebbe ora di metterlo onde rialzare Acqui al livello che le spetta in fatto di pulizia.

Ci dicono che le guardie hanno contestato varie contravvenzioni ai Balilla di nuovo conio; l'assessore incaricato speriamo non faccia come al solito il *buonino* per non contrariare alcuno.

Beneficenza — Segnaliamo al pubblico encomio le seguenti elargizioni della Ditta Emilio Ottolenghi in occasione della perdita del capo della casa:

Alla Società Operaia L. 200 - Società Operaia Femminile L. 50 - Società Artigiane L. 50 - Asilo Infantile L. 150 - Comitato di Beneficenza L. 100 - Dame di Carità L. 50 - Società Agricola di Alice Belcolle L. 50 - Società dei Sarti L. 50 - Ai poveri Cattolici L. 200 - Ai poveri Israeliti L. 100 - Alla Società Filarmonica L. 50 - Fratellanza Cooperativa L. 50 - Società S. Vincenzo L. 50 - Società Agricola L. 100.

La difesa del Padre Eterno — Non sarebbe giusto defraudare l'attenzione dei lettori di questa bella trovata, quale difesa del Padre Eterno:

On. Redazione della Gazzetta,

Lessi nel suo ultimo numero della *Gazzetta* che Padre Eterno venne tacciato di anarchico. È tutt'altro che anarchico: anzi deve sapere questa onorevole redazione che lassù in Paradiso è già da un pezzo che fanno l'inventario e aggiustano i conti: perchè Padre Eterno è vecchio e si vuol godere in santa pace la sua lauta pensione e rinuncia armi, bagagli e potere al suo Divin figlio.

Perchè devono sapere che il 1897 è proprio l'anno che si cambia il Signore (che lo scrivente voglia alludere alle elezioni amministrative e al signor Saracco?) Che cuccagna per quelli che si troveranno dopo il 97. Essendo poi il nostro Signore giovane e in salute (che s'alluda a M. Ferraris) credo che gli piacerà di divertirsi e scialarla un poco: e di lassù dal Paradiso dirà a noi miseri mortali, godetela e scialatela anche voi (se potete) che per un pezzo non vi chiamerò a rendere i conti. Che cuccagna sarà per noi. — La riverisco.

— Al leggere questo biglietto postale caddi dalle nubi (ero già vicino al Padre Eterno): mi si accusava di aver chiamato anarchico il Padre Eterno, perchè le piogge continuavano insistenti: pare però che lo scrivente anonimo abbia avuto un barlume di visione perchè è ritornato il sole, e forse, i creditori accettati il concordato proposto dal Padre Eterno, hanno permesso la continuazione dell'esercizio della ditta al Divin figliuolo: ad ogni modo impensierandomi il fatto della visione ricorsi all'amico Bovo per una buona camicia di forza per l'anonimo scrivente.

Pierre.

Coda al processo Battaglini — Oggi l'Avv. L. Gagliano porgeva formale querela contro l'Avv. Bistolfi Alessandro per espressioni ingiuriose e diffamatorie da costui dettate nella sala d'udienza della nostra Pretura mentre il sig. Pretore erasi ritirato per redigere la sentenza nel processo Battaglini.

Circoli... e Balli — Stasera 30 febbraio hanno luogo nel circolo La Concordia e Filarmonico due balli che secondo le facili previsioni, riusciranno splendidamente pel numero ed eleganza delle danzatrici, e pel concorso di eletta schiera di giovanotti e di invitati.

Lunedì poi si balla al circolo La Stella.

La *Gazzetta d'Acqui* ringrazia dell'invito e procurerà di esservi rappresentata.

Gli esercenti panettieri rendono noto al pubblico, che perdurando sostenutezza nei prezzi dei cereali e delle farine, hanno di comune accordo deliberato di aumentare il prezzo del pane di due centesimi per Kg. a cominciare dal 1° febbraio e così:

1. qualità forma piccola 0,42 al Kg.
2. qualità forma ordinaria e uso Ovada 0,40 al Kg.

Società di Storia per la Provincia — Domenica, 31 corr. alle ore 15, nella grande sala del Palazzo Municipale di Alessandria, gentilmente concessa, in occasione dell'assemblea generale dei soci, il prof. Canonico Francesco Gasparolo terrà una conferenza storica, trattando l'argomento: Giovanni Sassatelli e la presa di Alessandria nel 1522.

La *Gazzetta* ringrazia per il gentile invito.

Società la Filantropica — È una società sorta da pochi anni sotto i migliori auspici. Diretta ed amministrata da persone di mente eletta e di coscienza onesta, con lauto e vistoso capitale, ha per iscopo di assicurare ai suoi abbonati una diaria in denaro a seconda della quota annuale che essi intendono versare alla società stessa, nel caso disgraziato che cadessero in qualsiasi malattia ordinaria e straordinaria.

In questi pochi anni, dacchè è sorta, si propagò con esito il più felice in tutta l'Alta Italia, facendo assicurazioni per le eventuali malattie di molti impiegati, di grossi enti sociali, di ampie case di industria e di commercio, come, ad esempio, il personale intero della società degli impiegati di tramvia di Milano, della società Edison, della compagnia generale degli omnibus di Milano, e di molte altre società che affidarono alla Filantropica la assistenza dei propri impiegati in massa.

Ogni giorno alla direzione di Milano centinaia e centinaia di domande di assicurandi giungono con insistenti raccomandazioni, tanta è l'utilità, che apporta a qualsiasi uomo sia ricco sia povero, specie ad un padre di famiglia, ad un impiegato, ad un operaio che viva col lavoro puro e semplice delle sue braccia.

Per maggiori schiarimenti tutti si potrebbero rivolgere alla direzione della agenzia del circondario d'Acqui, che ha sua sede nel palazzo dell'avv. Arturo Traversa presso l'avv. Lazzaro Gagliano.

Società Agricola — Domani, domenica, dalle ore 10 alle 14 avrà luogo l'adunanza generale per la nomina del Vice Presidente, quindi dopo lo spoglio delle schede, si farà il resoconto morale e finanziario dell'annata testè decorsa e insediamento della nuova Direzione.

Il Presidente
RAPETTI BIAGIO

Società Operaia d'Acqui — I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale per domenica 7 febbraio prossimo alle ore 1 1/2 per trattare il seguente: